











DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO di ANGRI

Via D. Alighieri - 84012 ANGRI (SA) - Tel. 081/2138287

Al Personale Docente

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - III CIRCOLO-ANGRI Prot. 0003633 del 02/05/2024 II-10 (Uscita)

Al Personale ATA

Al Direttore S.G.A

Agli Atti, Albo e Sito Web della Scuola

OGGETTO: Sciopero nazionale del giorno 9 maggio 2024, Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Comunicazione

Si porta a conoscenza delle SS.LL. in indirizzo che il sindacato COBAS Scuola Sardegna, Unicobas Scuola, USB PI, Cobas Comitati di Base della Scuola, hanno proclamato <u>uno sciopero per il Personale Docente. Educativo. ATA e Dirigente per l'intera giornatadel 9 maggio</u> con la seguente motivazione Cobas Scuola Sardegna:

- Contro i quiz INVALSI, la delirante didattica delle "competenze" addestrative e il presunto "merito" e
 contro la scuola della digitalizzazione selvaggia con lo sperpero dei denari del PNRR;
- contro l'Autonomia Differenziata.
- contro il dimensionamento scolastico;
- per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini e contro le ultime disposizioni che peggiorano ulteriormente le attuali e future pensioni;
- per l'immissione in ruolo di tutti i precari/e che hanno 3 anni di servizio e contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica;
- contro l'ultimo CCNL scuola che prevede aumenti ridicoli rispetto all'inflazione;
- contro i PCTO e le attività di stage aziendale;
- contro qualsiasi guerra e le spese militari.

Unicobas Scuola e Università:

- contro il DDL Calderoli sull'Autonomia Differenziata;
- contro l'effettuazione dei test INVALSI, nonché per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica;
- contro l'obbligo dei PCTO per gli studenti;
- contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica;
- per lo stanziamento da parte del Governo di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e di stipendi per gli Ata ex Enti locali;
- contro la figura del coordinatore di classe e del coordinatore del dipartimento che assumerebbero un ruolo manageriale sul modello aziendale;
- contro l'introduzione della figura del docente tutor;
- riduzione definitiva del precariato con l'attivazione del doppio canale di reclutamento;
- assunzione di 30 mila collaboratori scolastici e 20 mila tra personale di segreteria e tecnici;
- stabilizzazione definitiva degli specializzati e specializzandi di sostegno;
- cancellazione integrale dell'Accordo che riduce il diritto di sciopero;
- a favore del Preside elettivo sul modello spagnolo e dei Rettori di Facoltà nelle Università.

Usb PI

contro mancato aumento degli organici docenti ed Ata all'interno dei provvedimenti legislativi;

- contro il rinnovo contrattuale che prevede aumenti irrisori; contro l'autonomia differenziata;
- contro i vincoli triennali sulla mobilità;
- contro i quiz INVALSI;
- contro i percorsi PCTO;
- contro il processo di militarizzazione della scuola pubblica statale;
- per l'attuazione dei percorsi di formazione e abilitazione a totale carico dello Stato, per la stabilizzazione dei docenti vincitori dei concorsi ordinari e straordinari;
- per la trasformazione dell'organico aggiuntivo Ata in organico di fatto e successivamente organico di diritto:
- per i buoni pasto per il personale Ata e docente;
- per l'internalizzazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione;
- per la conversione a tempo indeterminato dei contratti a tempo determinato di 18 mesi per il personale Ata ex tirocinante;
- per l'abolizione dei test INVALSI e dei percorsi PCTO.

Cobas- Comitati di Base della Scuola:

- contro autonomia differenziata;
- contro l'INVALSI e al suo inserimento nel curriculum studenti; contro il taglio delle scuole, meno alunni/e per classe;
- contro il precariato a vita;
- contro la riduzione a 4 anni dei tecnici e professionali;
- · contro il Liceo Made in Italy;
- contro il sessismo e le fobie di genere;
- contro il mobbing di dirigenti e genitori su docenti ed Ata;
- per aumenti salariali per tutti, no a tutor e orientatori;
- per la parità oraria e di retribuzione nella primaria e infanzia;
- per gli Ata, aumento degli organici, assunzione stabile dopo due anni di precariato;
- per il diritto d'assemblea;
- per estendere e potenziare la scuola in carcere;
- per il rispetto delle differenze;
- per il pieno riconoscimento dei docenti "inidonei";
- per la stabilizzazione dei docenti già specializzati e specializzandi nel sostegno agli studenti con disabilità;

Si chiarisce che il <u>diritto allo sciopero</u> è sancito dall' art. 40 della Costituzione. Nella scuola tale diritto è esercitabile da tutto il Personale con contratto a tempo indeterminato e determinato. Lo sciopero è un'astensione dal lavoro, non un'assenza e, pertanto, produce effetti solo sulla retribuzione e non sullo stato giuridico (C.M. 190/79)

<u>Il Personale in indirizzo può esprimere l'eventuale adesione entro martedì 7 maggio pv al Responsabile di riferimento</u> per consentire alla scrivente l'organizzazione dei servizi minimi previsti dalla normativa vigente. Si chiarisce che l'espressione della comunicazione di adesione allo sciopero è del tutto volontaria.



Cod.Min.: SAEE18300P - Cod.Fisc.: 94008830658 - Cod.IPA: dd3angri - Cod.Univoco: UFTIIK

PEO: saee18300p@istruzione.it PEC: saee18300p@pec.istruzione.it Sito web: www.terzocircoloangri.edu.it